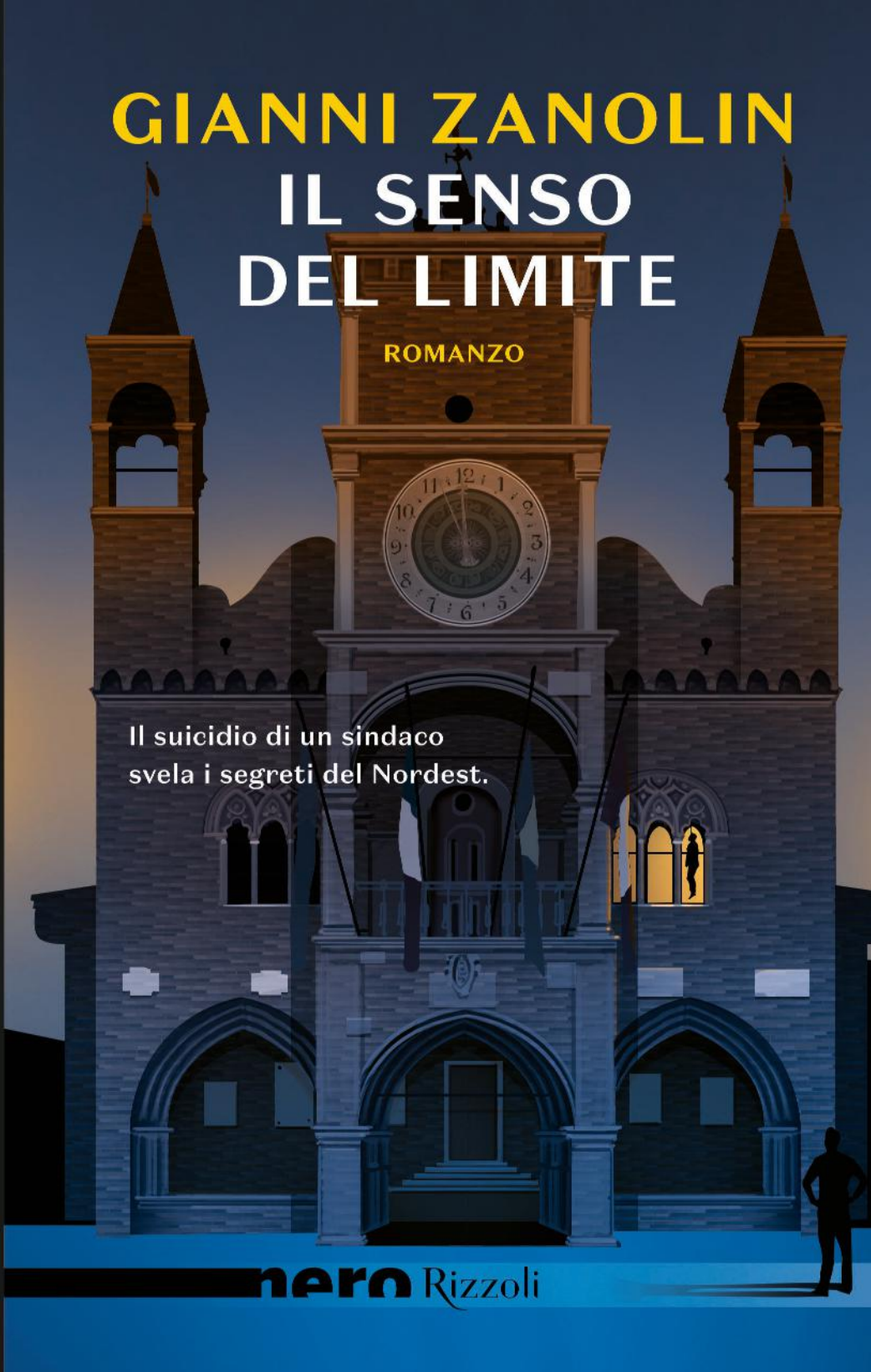
GIANNI ZANOLIN
IL SENSO DEL LIMITE
ROMANZO
Il suicidio di un sindaco
svela i segreti del Nordest.
nero Rizzoli

Gianni Zanolin

Il senso del limite

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata
© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-14000-3

Prima edizione: settembre 2019

Il senso del limite

Now let it work! Mischief, thou art afoot.
Take thou what course thou wilt
E, ora, che tutto faccia il suo corso.
Male, sei scatenato, prendi la strada che vuoi

W. Shakespeare, *Giulio Cesare*, atto III, scena II

Nomina sunt omina
I nomi sono presagi

Martedì 7 novembre

Il Sole a Pordenone sorge alle 6.58 e tramonta alle 16.47

1.

Ore 6.15

È sempre buio quando mi sveglio, ho un orologio corporeo che interrompe il mio sonno prima che sorga il sole. Mi succede fin da quando ero ragazzo e negli anni di solitudine ho dormito sempre meno. Da questo punto di vista, ora che Monique riposa accanto a me nulla è cambiato.

Quando lei non era ancora entrata nella mia vita scendevo subito dal letto, facevo la doccia, mi vestivo, andavo in cucina a mettere il caffè sul fuoco.

Ricordo che dopo la nostra prima notte mi alzai senza minimamente pensare che avrei potuto disturbarla e me ne andai diritto sotto la doccia. È verosimile che parlassi da solo, forse canticchiavo o fischiettavo, di certo ero felice. L'acqua scrosciava, questo lo ricordo bene. Improvvisamente me la vidi in piedi davanti ai vetri della doccia. Aveva due occhi come fanali. Fermai il getto dell'acqua.

«*Vidal, il est cinq heures du matin et je veux dormir. S'il te plaît, chut!*»

Dal tono della voce e da come mi guardava allucinata intuii che si stava domandando se quel tizio lì, Tonelli, non fosse per caso uno degli errori della sua vita, da supera-